

"In...canto" per crescere insieme

Un progetto canoro e musicale per la scuola primaria e secondaria

Didattica Laboratoriale - di Proietti Michela



Dicembre è già arrivato e con lui il momento più atteso dell'anno. Ogni scuola, come da tradizione, si veste a festa e si prepara a vivere momenti di condivisione con le famiglie e il territorio, dove i bambini diventano assoluti protagonisti, tra la commozione di genitori emozionati e pronti ad immortalare ogni istante di chissà quale spettacolo, a cui ci si prepara da settimane.

Di recente si assiste, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, a un rifiorire di iniziative volte a riscoprire il valore educativo e formativo del canto corale. Ed è proprio quello che abbiamo tentato di creare anche noi dell' I.C. "Fara Sabina", in provincia di Rieti, dando vita ad una manifestazione canora e musicale dal nome "**In...canto di Natale**" prevista per il **18 dicembre 2018**.

Non è un semplice spettacolo ma un percorso progettato e costruito nell'ottica dello sviluppo delle competenze, competenze sociali e civiche in particolar modo, perché si presenta come un momento unico, per riflettere sull'importanza del Natale quale generatore di solidarietà e fratellanza, valori che la musica, da sempre, contribuisce a diffondere, avvicinando specialmente i più giovani alla bellezza di emozioni universali.

I ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono pronti ad esprimersi in un unico linguaggio, quello **intenso e pacificatore della musica**, intonando canti, recitando poesie e suonando celebri pezzi del repertorio internazionale, pronti ad emozionare quanti vorranno intervenire. Tutto questo è nato proprio dalla convinzione che la musica non è solo studio e tecnica, ma è **soprattutto apprendimento umano**, fonte di conoscenza verso l'altro e uno strumento fondamentale di coesione, senza distinzioni di origini, di lingua e colori.

Inoltre, grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e

all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o a rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria e secondaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo", ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio.

Per questo il progetto del coro a scuola è stato pensato non solo come un elemento di valore aggiunto all'offerta formativa scolastica, ma come parte integrante della didattica svolta dagli insegnanti in classe. Il grande maestro **Claudio Abbado** pensava al coro con un aspetto umano molto profondo:

"Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi alla base del canto corale e in generale del fare musica insieme. Imparare a cantare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro. Il coro, quindi, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri".

Nella speranza che quello che si costruisce tra le pareti delle scuole possa scavalcarle, giungendo fin nelle nostre case e nelle nostre strade, creando un "In...cantevole" e sereno Natale, auguro a tutti noi buone feste.

Michela Proietti, docente di scuola primaria dell'IC Fara Sabina-Rieti